



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: **Maddalenotizie@gmail.com**. Sito web: **Maddalenenotizie.com**

Attualità

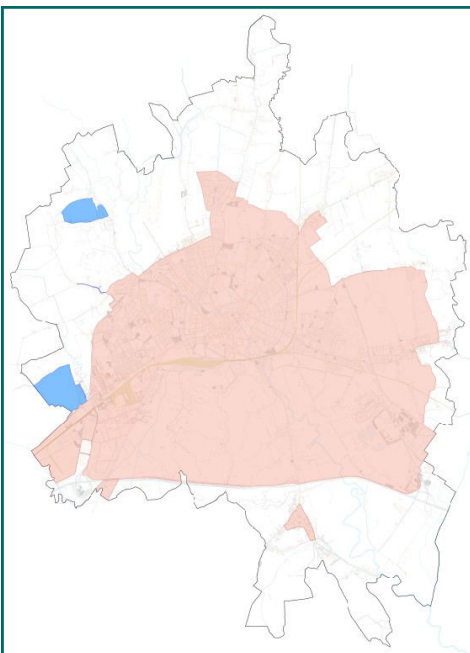
Anche Maddalene nella zona rossa antinomadi

Le segnalazioni di questa estate dei cittadini che avevano notato alcuni caravan stazionare nell'area di sosta pubblica davanti al Patronato di Maddalene, hanno avuto il risultato sperato. *“Abbiamo ampliato la zona rossa dove è vietato lo stazionamento dei nomadi”* è stato l'annuncio del sindaco Francesco Rucco che in data 30 novembre scorso ha prorogato fino al 30 aprile 2019 l'ordinanza che vieta la permanenza, lo stazionamento e la sosta dei veicoli dei nomadi in un'ampia area della città, a cui vanno ad aggiungersi tre nuove zone di sosta abusiva segnalate dai cittadini. Le nuove aree sono quella compresa tra via Vecchia Ferriera,

strada della Carpaneda, strada Padana Superiore verso Verona e il confine con il Comune di Creazzo e quella tra strada Pasubio, via Valles, la pista ciclabile di Maddalene e strada delle Maddalene verso strada Pasubio e, infine, strada Biron di Sopra fino all'incrocio con strada di Monte Crocetta.

Il divieto di permanenza, stazionamento e sosta riguarda i veicoli di una quindicina di nomadi e dei rispettivi nuclei familiari.

“L'ordinanza contro lo stazionamento dei nomadi – ha commentato il sindaco – è un provvedimento che funziona, perché consente di intervenire in modo tempestivo ed efficace. E il fenomeno, in effetti, nella zona vietata si è attenuato. Ma la guardia non va abbassata. Ben vengano, quindi, le segnalazioni dei cittadini che ci con-



La nuova “zona rossa” antinomadi di Vicenza

sentono di monitorare la situazione, intervenendo prontamente su eventuali nuove aree di sosta abusiva che portano sempre con sé degrado, disordine igienico sanitario e senso di insicurezza”.

Dal 30 giugno ad oggi sono giunte al comando 229 richieste di intervento per la presenza di famiglie nomadi a cui sono seguiti controlli che hanno portato a 9 sanzioni di rilevanza penale ad altrettanti capifamiglia per la violazione degli obblighi imposti dall'ordinanza e la rimozione di 4 veicoli; a 31 sanzioni per bivacco e 3 per aver lordato il suolo pubblico.

“Questo provvedimento – ha concluso il sindaco – è un ulteriore tassello della nostra battaglia quotidiana contro il degrado e per la tutela della sicurezza urbana”.

A questo proposito il sindaco

ha ricordato che l'entrata in vigore del decreto sicurezza può offrire un importante aiuto, in particolare contro l'odioso fenomeno dell'accattonaggio molesto, che diventa reato.

Del resto i recenti casi di aggressione nei parcheggi cittadini segnalati dai media locali sono all'attenzione del primo cittadino: *“L'impegno dell'amministrazione – ha dichiarato Rucco – è quotidiano e sotto gli occhi di tutti. Ognuno, però, deve fare la sua parte. Per questo ho chiesto ad Aim Mobilità un ulteriore sforzo in termini di sorveglianza. Servirà ragionare su telecamere e vigilantes. Bisogna allontanare queste persone dai parcheggi e aumentare nei cittadini la percezione di sicurezza. Di ciò ho chiesto di parlare anche al prossimo Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica”.*

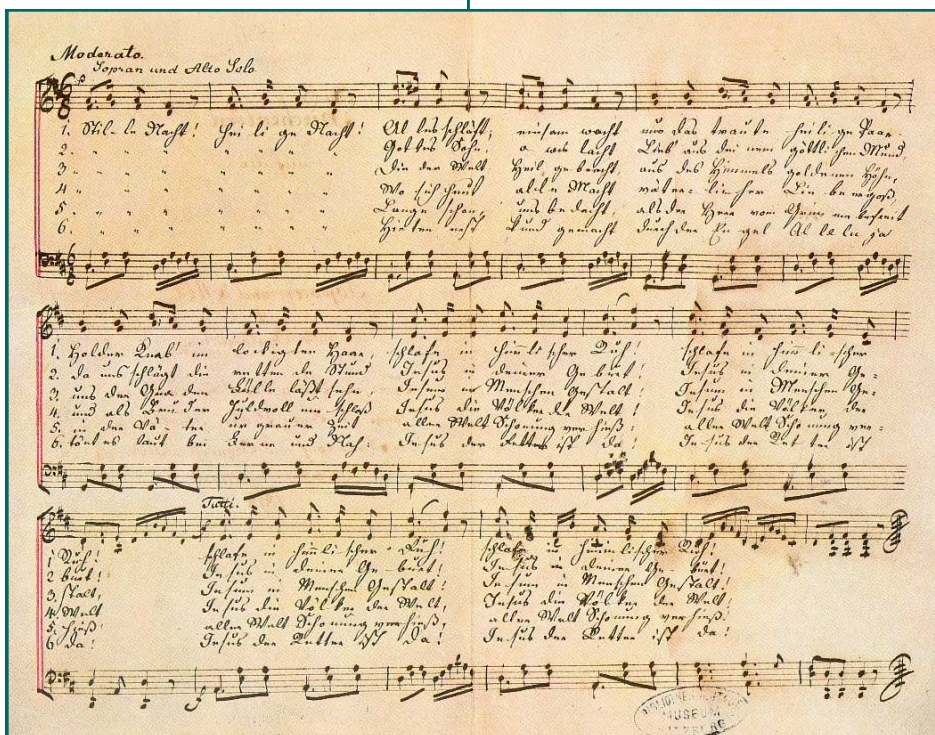
Effettivamente va evidenziato che dopo l'intervento della polizia locale la scorsa estate, non si sono più notati né i veicoli di nomadi né tantomeno la presenza di nomadi.

Purtroppo, tuttavia, sono stati segnalati ulteriori furti in abitazioni i cui autori vanno individuati quasi sempre tra i soggetti interessati dall'ordinanza sindacale per le modalità con le quali avvengono le effrazioni e i furti.

Quindi, non rimane che aumentare l'attenzione e come sempre la raccomandazione da fare è quella di avvertire tempestivamente anzitutto le forze dell'ordine in caso di presenze sospette, ma anche attraverso il passaparola o l'utilizzo di avvertimenti a mezzo dei social media.

ca, aveva composto per la sua poesia. Ma a tutto c'è rimedio, specialmente se è la notte di Natale. Il giovane musicista, avvertito del guaio, non si lasciò travolgere dal malumore del parroco: prese una chitarra e cominciò a pizzicarne le corde e a cantare una canzone dal suono dolce che si intonava perfettamente all'atmosfera natalizia e quelle note sembravano volare dalle finestre della chiesa per raggiungere il cuore degli uomini. E così quella melodia si diffuse nella chiesa gremita di gente, anche senza l'organo. Nessuno sa se l'organo fosse realmente rotto: invece è certo che l'accompagnamento musicale fu fatto con

la chitarra.
Fin qui la leggenda, ma i suoi
perso-
naggi
sono
real-
mente
esisti.
Padre
Joseph
Mohr,
parroco
della
Chiesa



di Sant Nicolaus a Oberndorf, piccolo centro a 20 km da Salisburgo, scrisse le parole, mentre Franz Xavier Gruber, maestro di musica sacra, compose la melodia.

Sembra che un fabbricante di organi, entusiasta della canzone la portasse in Tirolo cominciando così la sua diffusione. In appena vent'anni venne cantata in tutta Europa, raggiungendo anche l'America dove divenne "*Silent Night*".

Stille Nacht è stata dichiarata dall'Unesco patrimonio culturale dell'Umanità e lo spartito originale fu rinvenuto nel 1995. La versione italiana, dal titolo *Astro del ciel*, non è una tradu-

zione del testo tedesco, ma un testo poetico originale del prete bergamasco Angelo Meli.

In occasione del bicentenario, *Stille Nacht* verrà celebrata in tutta l'Austria, in un susseguirsi di eventi e di feste, soprattutto a Salisburgo.

Questo canto natalizio è circondato da una certa magia ed è diventato un inno alla pace. Nel Natale del 1914, in piena guerra, dalle trincee inglesi e tedesche, si sarebbe cantato nelle rispettive lingue: grande testimonianza che l'orrore della guerra non può spegnere l'amore portato dalla nascita di Gesù.

Ma anche le canzoni natalizie italiane sono piccoli capolavori di poesia e di melodia. Fra tutte ricordiamo *"Tu scendi dalle stelle"*, forse la più antica, scritta e musicata nel dicembre del 1754 da Sant'Alfonso Maria de' Liguori: e pare che alla base di questo splendido canto

natalizio ce ne sia un altro, dello stesso autore, in lingua napoletana dal titolo *Quanno nasce Nino*.

La tradizione italiana di “cantare il Natale” risale al IV° secolo, ma si trattava di inni latini, solenni e prettamente teologici. Nel XIII° secolo con la spiritualità di San Francesco si inaugura un nuovo spirito dei canti di Natale che, cantati in lingua dialettale, portano a tutti gli uomini la gioia della nascita di Gesù.

Ed ora aspettiamo che il canto della Stella - prossimo per le vie di Maddalene - riscaldi queste serate di attesa di un Nuovo Natale.

(Carla Gaianigo Giacomini)

Domani domenica 9 dicembre prossimo alle ore 15,00 l'inaugurazione della

Strada dei Presepi di Maddalene

Nello scorso numero di Maddalene Notizie abbiamo presentato la *Strada dei Presepi di Maddalene*, l'iniziativa del Comitato per il Recupero del Complesso monumentale di Maddalene giunta quest'anno alla 10^a edizione che sarà inaugurata domani alle ore 15,00.

In questo numero vorremmo portare a conoscenza dei lettori gli aspetti organizzativi di questa manifestazione, che è anzitutto frutto del lavoro di tante persone appassionate e volenterose, le stesse che ancora una volta hanno reso possibile una tradizione ormai consolidata realizzando in differenti punti delle vie del quartiere le loro rappresentazioni della Natività, tutte davvero significative e meritevoli di un sincero plauso. La loro ubicazione è facilmente individuabile seguendo le nuove frecce indicatrici gialloblu.

Ci sembra quindi giusto menzionare tutte queste persone come segno concreto di ringraziamento e per farlo utilizzeremo la numerazione che è stata assegnata ad ogni singolo presepe, a cominciare dal n. 1 realizzato da Ilario Vidotto nell'oratorio della chiesa parrocchiale. Il n. 2 e 2/a, collocati presso la Scuola dell'Infanzia, sono stati realizzati da alcuni genitori dei bambini frequentanti; il n. 3 è quello allestito da Renzo Tracancan in strada Beregane che assieme a Massimo Equizi e Luca Cazzola ha realizzato anche i presepi n. 5 e 8 (con gli Alpini di Maddalene), il n. 9 e n. 14. Luca Cazzola va ricordato anche quale autore del bellissimo presepe allestito sotto i portici di Maddalene Vecchie (n. 8). Gli scultori Arcangelo Bettin, Umberto Campana, Carlo Simeoni e Giuseppe Zilio sono gli autori delle sculture del presepe n. 6 al cui allestimento hanno collaborato Piero Musso-



lin, il Gruppo Alpini di Maddalene e Roberto e Francesco Rizzo. Dei già citati scultori anche gli le artistici presepi nella chiesa a Maddalene Vecchie (n. 7). Il presepe n. 10 è stato allestito dalle famiglie di Strada San Giovanni, mentre il n. 10/a dalle famiglie Speggorin. Il presepe n. 11, al termine di strada San Giovanni, è stato allestito dalla famiglia di Franco Canale in collaborazione con Monica, Nicole e Mirko. Il presepe n. 12 è opera dei componenti della famiglia Ceccon, in via Cadibona.

In via Valles si trova il sempre ammirato presepe artistico (il n. 13) di Renato Chemello. Il presepe n. 15 è opera degli animatori e dei ragazzi dell'ACR.

Il presepe n. 16 è stato realizzato dalle famiglie di via Rolle, mentre quello di strada Ponte del Bò (il n. 18) è opera della collaborazione di quelle famiglie coordinate da Manuele Mattiello. Per concludere la rassegna delle Natività dobbiamo ricordare il presepe n. 17 allestito in via Lobia da Cristian Grammatica.

Ma oltre ai presepisti, la macchina organizzativa ha coinvolto altre persone cui vanno i nostri doverosi ringraziamenti, a cominciare dal prof. Corrado Zilli che aderendo ad una richiesta del Presidente del Comitato, ha realizzato una nuova mappa "parlante" del quartiere di Maddalene esposta e consultabile presso la bacheca collocata nel piazzale della chiesa parrocchiale. La piantina, una volta terminata la sua funzione per la *Strada*

dei Presepi, sarà utilizzata dal Comitato e data alle stampe in modo da permettere a chiunque di meglio orientarsi tra le bellezze naturalistiche, architettoniche e storiche presenti nel territorio. Per questa ragione la mappa è coperta da *copyright* (©) e non può essere divulgata senza la preventiva autorizzazione scritta rilasciata dal Comitato stesso cui va indirizzata la richiesta.

Inoltre, è doveroso ricordare chi ha lavorato all'impegnativa organizzazione per rendere possibile l'iniziativa. Perché sono necessarie comunicazioni, autorizzazioni, permessi da richiedere nel nostro caso, all'Amministrazione Comunale. E qui un ringraziamento davvero particolare va al neo consigliere comunale Marco Lunardi che si è prodigato nell'aprire le porte talvolta difficili degli uffici comunali, indirizzando richieste, sollecitando risposte, interessando per le diverse problematiche anche il Sindaco. Perché, ad esempio, la realizzazione del nuovo presepe ai lavatoi di Maddalene Vecchie è stata possibile previa autorizzazione da parte dei competenti uffici. Così come l'esposizione dello striscione e delle locandine è stata autorizzata grazie all'interessamento di Sandro Guaiti.

Non è finita qui. Gli attestati che verranno domani rilasciati ai presepisti e gli inviti alle autorità e alle persone per la cerimonia inaugurale sono stati predisposti e spediti dal Comitato organizzatore mentre gli omaggi sono stati offerti dal Circolo Noi Parrocchia di Maddalene. Il rinfresco, al termine della cerimonia di inaugurazione, è stato reso possibile grazie alla preziosa collaborazione del Marathon Club Maddalene.

Una macchina organizzativa ben collaudata, dunque, che ha lavorato a lungo per garantire la buona riuscita della manifestazione ormai divenuta una tradizione.

(Gianlorenzo Ferrarotto)

Rendicontazione economica raccolta tappi

Tutti i (grandi) numeri di una grandissima solidarietà

Ne abbiamo parlato ancora da queste pagine, di che cosa può fare la solidarietà se ben organizzata e altrettanto bene gestita: stiamo parlando dei numeri - davvero strepitosi - che emergono dalla lettura della relazione economica del Gruppo di Volontariato "Locara per la Via di Natale" al quale collabora anche il nostro Marathon Club Maddalene attraverso due iniziative essenziali: la *Lucciolata*, che va in scena il primo venerdì di giugno dopo la Galopera e, soprattutto, la brillante idea della raccolta tappi dalla cui

vendita si traggono elevati profitti tutti destinati alla Casa di Via di Natale di Aviano, l'associazione sorta nel 1977 grazie all'idea di Franco Gallini che, mosso dallo slogan *"tante luci che durano soltanto il breve spazio di un Natale e poi più nulla. Vogliamo che qualcosa rimanga e se possibile, si moltiplichi..."* spinse la comunità in una iniziativa solidale: una raccolta fondi per l'Istituto tumori di Milano. E per rafforzare la somma fu organizzata nel 1978 la prima *Lucciolata*, ottenendo un buon risultato economico che, unito a quanto era stato raccolto durante il mese di dicembre, arrivava alla considerevole cifra di 4.364.000 delle vecchie lire.

Da allora di *Lucciolate* e raccolte tappi ne sono state organizzate davvero tante, al punto che l'associazione di Locara annualmente predispone un dettagliato piano economico che rende pubbli-

Gruppo di Volontariato "Locara per la Via di Natale"
Locara di San Bonifacio (vr)
Tel. 348/2849840 - 347/7112843 - 340/1616666
e-mail: locara@locara.it - www.locara.it

"LUCCIOLATE"

Relazione Economica al 30.06.2018

Anni 2004/2010	€ 50.078,00
Anni 2011/2015	€ 60.008,80
Anno 2016	€ 13.500,00
Anno 2017	€ 11.500,00
Anno 2018	€ 13.820,00
	148.906,00 Totale

RACCOLTA TAPPI

Relazione Economica al 31.12.2017

Anni 2004/2010	Q.li 1277	€ 33.340,00	Plastica
Anni 2011/2015	Q.li 2184	€ 51.712,00	Plastica
Anno 2016	Q.li 332	€ 7.000,00	Plastica
Anno 2017	Q.li 365	€ 5.000,00	Plastica
Anni 2013/2015	Q.li 28,60	€ 1.430,00	Sughero
Anno 2016	Q.li 20,00	€ 1.000,00	Sughero
Anno 2017	Q.li 23,60	€ 1.180,00	Sughero
	Q.li 4230,2	€ 100.662,00	Totale

Complessivamente per un totale di **€ 249.568,00**
Interamente versati alla "Via di Natale"

Locara, 30.06.2018

Il Responsabile
Pier Giorgio Rossi

co e divulga alle tantissime associazioni e gruppi che collaborano al buon esito della iniziativa.

I numeri sono riprodotti nella pagina qui sopra e non hanno bisogno di alcun commento, tanto sono dettagliati, precisi e... consistenti.

Tutti possono collaborare raccogliendo i diversi tappi di plastica presenti nelle bottiglie che altrimenti andrebbero gettati con la plastica minuta, quella che viene raccolta porta a porta ogni quindici giorni.

Un gesto semplice, poco impegnativo che però può portare a risultati economici davvero impensabili. Oltre a svolgere un essenziale servizio di smaltimento di un prodotto altamente inquinante se gettato a terra anziché essere depositato nei cestini della immondizia. Pensiamoci, dunque e rendiamoci doppiamente utili!

APPUNTAMENTI

dall'8 al
al 21 dicembre 2018

► **Sabato 8 dicembre** presso l'Agriturismo Barco Menti di Monteviale, alle ore 12,15, pranzo sociale e distribuzione premi per i soci del Marathon Club per l'annata 2018.



sabato 8 dicembre 2018 alle ore 20,30
c/o
chiesa di S.Carlo (Villaggio del Sole) via Colombo, Vicenza
alla serata

"InCanto di Natale... il dono"

ingresso libero

seguirà rinfresco c/o Centro Veneto Senior (a lato della chiesa)

► **Domenica 9 dicembre** il Marathon Club ricorda la 11^a *Passeggiata Colline di Marsan* a Marsan di Marostica di km. 7, 13 e 21.

► **Domenica 16 dicembre** il Marathon Club ricorda la 6^a *Marcia delle Risorgive* a Novoledo di km. 4,5 - 7,5 - 12 e 18.

► **Mercoledì 19 dicembre**, ore 17,30 dal piazzale della chiesa parrocchiale, *tradizionale fiaccolata natalizia* organizzata dal Comitato Genitori della scuola "Cabanca" con tutti gli alunni fino alla chiesa di Maddalene Vecchie dove avverrà la recita di poesie e canti di Natale.

► **Fino al 10 marzo 2019**, Vicenza, Palazzo Chiericati e Palazzo Leone Montanari, *Il trionfo del colore. Da Tiepolo a Canaletto e Guardi*. Vicenza e i capolavori dal Museo Pushkin di Mosca. 64 capolavori della grande stagione settecentesca dell'arte veneta.

Arrivederci on-line a sabato 22 dicembre 2018